



Fontana argento nei 500 metri short track, medaglia per la storia

## Descrizione

(Adnkronos) →??

Un argento da record. Arianna Fontana arriva seconda nella finale dei 500 metri di short track, dominata dall'olandese Xandra Velzeboer alle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, e scrive una pagina dello sport aggiornando il suo personale libro dei record. Sulla distanza dei 500 metri Fontana non scende dal podio dal 2010, quando conquistò il bronzo a Vancouver, diventato argento a Sochi nel 2014 e poi oro a Pyeongchang 2018 e Pechino 2022. L'argento del 12 febbraio è la tredicesima medaglia al collo dell'azzurra, che eguaglia così il record dello schermidore Edoardo Mangiarotti, diventando a pari merito con lui l'italiana più premiata di sempre alle Olimpiadi.

Lo schermidore tra il 1936 e il 1960 riuscì a salire su 13 podi olimpici, conquistando 6 ori, 5 argenti e 3 bronzi; 9 nelle competizioni a squadre e 4 titoli individuali. Cambiano le proporzioni per la freccia bionda, vincitrice di 3 ori, 5 argenti e 5 bronzi, di cui 5 nelle staffette (l'ultima oro di martedì). Un record che Fontana, a 35 anni e alla sesta partecipazione olimpica, potrebbe ancora superare: correre infatti nei prossimi giorni le gare femminili dei 1000 e dei 1500 e la staffetta donne.

Arianna Fontana è fortissima, ha una grinta eccezionale e lo stesso spirito vincente del suo papà. Se fosse ancora vivo, sono sicura che avrebbe fatto il tifo per lei e ora sarebbe felice che il suo record sia stato eguagliato, dice, in un'intervista all'Adnkronos, Carola Mangiarotti, figlia di Edoardo, che rimane l'azzurro più medagliato nella scherma. È sarà un record difficile da battere, considerando non solo la longevità sportiva di Mangiarotti (vinse la prima medaglia olimpica a 17 anni e l'ultima a 41), ma soprattutto il fatto che era capace di tirare (e di vincere) sia di spada che di fioretto. Adesso dice la figlia: nessuno tira con due armi. Lui invece voleva dimostrare che uno spadista poteva essere forte anche di fioretto.

E chissà quante medaglie si sarebbe messo al collo, se proprio all'apice della sua carriera due edizioni dei Giochi non fossero saltate a causa della Seconda Guerra Mondiale. Sia come sia, Mangiarotti era uno che guardava sempre avanti. Aveva una mentalità proiettata ai giovani, tanto che ha creato per loro una sala di scherma con il nome che ricordasse il nonno. Diceva sempre: ma cosa serve avere vinto tanto, se poi non trasmettiamo ai giovani quello che abbiamo imparato? Era innamorato dei valori dello sport, ci credeva moltissimo, racconta Carola, a sua volta schermitrice

---

(ha rappresentato l'Italia nel fioretto alle Olimpiadi del '76 e dell'80).

Gli esordi proprio con il padre alla Sala Mangiarotti di Milano, di cui tuttora è presidente. Papà si allenava con noi e si divertiva. Quando cominciavo a diventare bravina, tiravamo assieme. Se gli mettevo delle stoccate è ricorda divertita e con un po' di malinconia è mi faceva i complimenti, ma si capiva che gli scoccava. Era il suo spirito vincente, altrimenti non sarebbe riuscito a ottenere tanti risultati.

Quello stesso spirito che anima anche Arianna Fontana. Ora che ha eguagliato il record di Mangiarotti, alla freccia bionda non resta che superarlo, andando a caccia di medaglie nei 1.000, nei 1.500 e nella staffetta femminile.

Papà resta un monumento dello sport, ma dopo 66 anni è normale e giusto che il suo record crolli. E ben venga se a batterlo è una donna», dice Carola, che è da tifosa azzurra, assicura: «Nessuna nostalgia, nessuna gelosia». Anzi, mentre riconta le 13 medaglie (6 ori, 5 argenti e 2 bronzi) del padre, è felice che la rincorsa al record da parte di Fontana, nei giorni in cui le Olimpiadi si disputano proprio nella Milano di Mangiarotti, stia in qualche modo facendo rivivere mio padre. Chissà se ci guarda da lassù? Nel caso, conoscendolo, sono sicura che stia facendo il tifo per Arianna. (di Alice Bellincioni)

??

milano-cortina-2026

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Febbraio 13, 2026

## Autore

redazione